



## COMUNE DI SCORZE'

Provincia di VENEZIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014.**

L'anno *duemilaquattordici*, il giorno *trentuno* del mese di *Luglio* alle ore *19:00* in Scorzè nella Sala Consiliare della Sede Municipale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, regolarmente comunicata, si è riunito in Seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti e assenti:

CECCATO WILLIAMS	X	
DURANTE LUIGI	X	
MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	X	
CHINELLATO GIULIANO	X	
TOSATTO STEFANO	X	
PESCE MARCO	X	
SALVATI NATALINO		X
RIGHETTO ANGELO	X	
PASTRELLO DOVILIO	X	
PAMIO ALESSIA	X	
MICHIELETTO GABRIELE	X	
SCATTOLIN GIGLIOLA	X	
MANENTE GIANNINA	X	
BELLO ANDREA	X	
CIVIERO MAURIZIO	X	
BERTON FLAVIO	X	
PETENA' ANTONIO		X
	Presenti n. 15	Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.ssa ILARIA PIATTELLI.

Il Presidente WILLIAMS CECCATO riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i consiglieri: MARCO PESCE, DOVILIO PASTRELLO, ANDREA BELLO

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

#### Relazione di Pubblicazione (art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Messo comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online per quindici giorni consecutivi.

Li,

IL MESSO COMUNALE  
Federico Scattolin

OGGETTO: Determinazione aliquote IMU anno 2014.

## Il Consiglio Comunale

Uditi gli interventi che seguono registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene riportata in allegato A);

### **Premesso che:**

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati strumentali all'agricoltura, così come definiti dalla vigente normativa;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate (Struttura di gestione degli F24);
- in base al comunicato del Ministero dell'Interno - Finanza Locale: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2014, l'importo dovuto da questo comune come quota (38,22%) del gettito Imu 2014 stimato da trattenere per alimentare il Fondo di solidarietà comunale è pari a € 823.318,01;

**Considerato che** le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

**Atteso che** dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 147/2013, emerge un gettito complessivo ad aliquote IMU base pari ad € 1.020.000,00 al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale;

**Visto** il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale - IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 31.07.2014, immediatamente esecutivo;

**Considerato che** l'Amministrazione Comunale ritiene di perseguire una maggiore equità fiscale tramite la riduzione dell'aliquota ordinaria (7,6 per mille) di tre punti percentuali (quindi 4,6 per mille) a favore di abitazioni e relative pertinenze (nella misura di una sola per categoria catastale C6, C2, C7) date in uso gratuito a parenti fino al primo grado o collaterali di secondo grado alle seguenti condizioni a pena dell'inapplicabilità dell'aliquota agevolata:

- l'occupante deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente con il proprio nucleo familiare presso l'immobile;
- il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata. Tale dichiarazione fa decorrere il beneficio tributario dalla data di presentazione al protocollo comunale valevole anche per gli anni successivi semprechè non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarativi (per il solo anno d'imposta 2014 con

decorrenza dal 01.01.2014 per tutte le istanze presentate entro il 31.12.2014);

**Stimato che** l'introduzione della suddetta agevolazione riduce il gettito IMU atteso a € 937.000,00, al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale;

**Ritenuto** necessario per:

- raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale, dei beni strumentali all'agricoltura, dei beni merce dichiarati e non locati e di tutte le altre fattispecie disciplinate dalla normativa IMU e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale;
- garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune nella misura e con le modalità dell'esercizio precedente;
- coprire la perdita di gettito IMU stimato dall'introduzione dell'aliquota agevolata per i comodati qui sopra descritta;
- stabilire aliquote e detrazioni TASI adeguate alla copertura dei servizi indivisibili sostenuti dall'ente;

**Considerato che** dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote IMU con decorrenza 01.01.2014:

1) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, (stabilite dalla normativa nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7): aliquota 0,4% con detrazione di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

2) Abitazioni date in uso gratuito a parenti fino al primo grado o collaterali di secondo grado alle seguenti condizioni a pena dell'inapplicabilità dell'aliquota agevolata:

- l'occupante deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente con il proprio nucleo familiare presso l'immobile;

- il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata. Tale dichiarazione fa decorrere il beneficio tributario dalla data di presentazione al protocollo comunale valevole anche per gli anni successivi semprechè non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarativi (per il solo anno d'imposta 2014, la decorrenza è dal 01.01.2014 per tutte le istanze presentate entro il 31.12.2014): aliquota 0,46%;

3) tutti gli altri fabbricati, aree fabbricati e terreni agricoli: aliquota 0,76%;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 resi rispettivamente dal Responsabile del Settore - Finanziario;

**Visto** il parere favorevole espresso, in atti, dall'Organo dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 42 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito all'istituzione e all'ordinamento dei tributi;

*Esce il consigliere Pamio: n. 14 presenti;*

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti	n. 14
Favorevoli	n. 14
Contrari	n. =
Astenuti	n. =
Votanti	n. 14

### **Delibera**

1. Di approvare, per i motivi espressi in premessa e che qui si hanno per integralmente riportati, le aliquote IMU con decorrenza dal 01.01.2014:

- a) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, (stabilite dalla normativa nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7): aliquota 0,4% con detrazione di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
  - b) Abitazioni date in uso gratuito a parenti fino al primo grado o collaterali di secondo grado alle seguenti condizioni a pena dell'inapplicabilità dell'aliquota agevolata:
    - l'occupante deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente con il proprio nucleo familiare presso l'immobile;
    - il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata. Tale dichiarazione fa decorrere il beneficio tributario dalla data di presentazione al protocollo comunale valevole anche per gli anni successivi semprechè non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarativi (per il solo anno d'imposta 2014, la decorrenza è dal 01.01.2014 per tutte le istanze presentate entro il 31.12.2014): aliquota 0,46%;
  - c) tutti gli altri fabbricati, aree fabbricati e terreni agricoli: aliquota 0,76%;
2. Di demandare al Settore Economico - Finanziario ogni adempimento conseguente al presente atto, quale la trasmissione per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze e la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;
  3. Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Economico – Finanziario;
  4. Di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso, in atti, dall'Organo dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;
  5. Di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico del Ministero e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;
  6. Di dare atto che è l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.

### **Il Consiglio Comunale**

Indi, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano, dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti

### **Dichiara**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del citato D.Lgs. 267/2000.

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Scorzè, 24/07/2014

Il Responsabile del Settore  
F.to DEPICOLZUANE ANTONELLA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Scorzè, 24/07/2014

Il Responsabile del Settore  
F.to DEPICOLZUANE ANTONELLA

---

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to WILLIAMS CECCATO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to ILARIA PIATTELLI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Online, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi del terzo comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in data \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO  
CARLA BERTO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Scorzè

IL SEGRETARIO GENERALE  
ILARIA PIATTELLI